

Karl Marx - Friedrich Engels
La repubblica in Spagna¹

«Der Volksstaat» n. 18
1º marzo 1873^a

È difficile dire se negli ultimi tre anni sia più malandata la monarchia o la repubblica. La monarchia – almeno sul continente europeo – trapassa dovunque, a ritmo sempre più serrato, nella sua ultima forma: il cesarismo. Un costituzionalismo di facciata e il suffragio universale; un governo che si puntella sull'esercito dilagante e che si serve di compera e di concussione quali principali strumenti, ponendo a suo unico scopo l'arricchimento tramite la corruzione e la truffa; in ogni luogo e in modo inarrestabile tutto ciò si sostituisce a quelle belle garanzie costituzionali, a quell'equilibrio artificioso dei poteri, sognati dai nostri borghesi nei tempi idilliaci di Luigi Filippo, quando anche i più corrotti erano ancora degli angeli innocenti in confronto ai "grandi uomini" di oggi. Ogni giorno la borghesia perde sempre più il carattere di una classe temporaneamente indispensabile all'organizzazione della società, abbandona la sua funzione sociale caratteristica e si tramuta in una semplice banda di truffatori. Allo stesso modo, il suo Stato si trasforma in un istituto per la difesa non della produzione, ma del furto palese dei prodotti. Questo Stato non solo porta in seno la propria condanna, ma addirittura è già stato condannato dalla storia, nella figura di Luigi Napoleone. Eppure, esso è anche l'ultima forma possibile di monarchia. Tutte le altre sono logore e antichate. Dopo il suo tramonto, l'unica forma di Stato ancora possibile sarà soltanto la repubblica.

Tuttavia, alla repubblica non tocca sorte migliore. Dal 1789 al 1869 ha rappresentato l'ideale degli entusiasti paladini della libertà: sempre anelato, conquistato dopo una lotta dura e sanguinosa e, non appena raggiunto, sempre di nuovo sul punto di dileguare. Da quando a un re di Prussia^b è riuscito di fare una repubblica francese, tutto ciò è cambiato. Dal 1870 – e qui sta il progresso – le repubbliche non vengono più fatte dai repubblicani, proprio perché non esistono più veri repubblicani, bensì da realisti delusi dalla monarchia. I borghesi d'ispirazione monarchica rinsaldano la repubblica in Francia² e la proclamano in Spagna³ per evitare la guerra civile; qui perché ci sono troppi pretendenti, là

^a Scritto nella seconda metà di febbraio. — ^b Guglielmo I.